

GOBETTI

CARIGNANO

LIMONE

LO SPAZIO DEL TEMPO

STAGIONE 2023/24



TEATRONAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

Presidente	Lamberto Vallarino Gancia
Direttore	Filippo Fonsatti
Direttore artistico	Valerio Binasco
Regista residente	Filippo Dini
Artisti associati	Kriszta Székely Leonardo Lidi

Consiglio d'Amministrazione

Lamberto Vallarino Gancia (Presidente)
Anna Beatrice Ferrino (Vicepresidente)
Caterina Ginzburg
Giulio Graglia
Licia Mattioli

Collegio dei Revisori dei Conti

Claudio De Filippi (Presidente)
Desir Cisotto
Flavio Servato

Consiglio degli Aderenti

Città di Torino
Regione Piemonte
Fondazione Compagnia di San Paolo
Fondazione CRT
Città di Moncalieri (Sostenitore)

TEATRO CARIGNANO	5
TEATRO GOBETTI	27
FONDERIE LIMONE	59
TORINODANZA	66
SCUOLA PER ATTORI	68
CENTRO STUDI	69
RETROSCENA / FUORI COPIONE	69
BIGLIETTERIA E INFO	70
ACCESSIBILITÀ	73



membro di



PRODUZIONI E COPRODUZIONI

DIARI D'AMORE *prima nazionale*
di Natalia Ginzburg | regia Nanni Moretti

OTELLO *prima nazionale*
di William Shakespeare | regia Kriszta Székely

LA RAGAZZA SUL DIVANO *prima nazionale*
di Jon Fosse | regia Valerio Binasco

LA VITA CHE TI DIEDI *prima nazionale*
di Luigi Pirandello | regia Stéphane Braunschweig

ROMEO E GIULIETTA *prima nazionale*
di William Shakespeare | regia Filippo Dini

AFTER JULIET *prima nazionale*
di Sharman Macdonald | regia Filippo Dini

TRILOGIA DELLA GUERRA *prima nazionale*
PROMETEO da Eschilo / SETTE A TEBE da Sofocle /
ANTIGONE E I SUOI FRATELLI da Sofocle
regia Gabriele Vacis

MEDEA *prima nazionale*
da Euripide | regia Leonardo Lidi

VAJONTS23 *prima nazionale*
di Gabriele Vacis e Marco Paolini | regia Gabriele Vacis

WONDERLAND *prima nazionale*
da Lewis Carroll | regia Giulia Odetto

L'ISTRUTTORIA *prima nazionale*
di Peter Weiss | regia Leonardo Lidi

IL PANICO *prima nazionale*
di Rafael Spregelburd | regia Jurij Ferrini

AGOSTO A OSAGE COUNTY
di Tracy Letts | regia Filippo Dini

LA TEMPESTA
di William Shakespeare | regia Alessandro Serra

ZIO VANJA
di Anton Čechov | regia Leonardo Lidi

L'ISPETTORE GENERALE
di Nikolaj Gogol' | regia Leo Muscato

NOZZE DI SANGUE
di Federico García Lorca | regia Lluís Pasqual

ANTONIO E CLEOPATRA
di William Shakespeare | regia Valter Malosti

IL CASO KAUFMANN
di Giovanni Grasso | regia Piero Maccarinelli

FRED!
di Matthias Martelli | regia Arturo Brachetti

LA PAZZIA D'ORLANDO
da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco | regia Graziano Piazza

FINE PENA ORA
di Elvio Fassone | regia Simone Schinocca

TEATRO CARIGNANO





FRAGOLA E PANNA / DIALOGO

Per il suo esordio da regista nel teatro di prosa **Nanni Moretti** ha scelto due commedie di **Natalia Ginzburg**, che esplorano intimità domestiche ormai rassegnate alle complessità della vita. Per Moretti il "teatro delle chiacchiere" della Ginzburg ci mette davanti ad uno specchio limpido, che riflette con tagliente ironia i valori e le abitudini cari alla società borghese: i personaggi di *Diari d'amore* si trovano a parlare di matrimonio, fedeltà, maternità e amicizia, denunciando le proprie inettitudini e mutando in commedia il lato più tragico delle loro esistenze. In scena **Valerio Binasco**, **Daria Defloriani**, **Alessia Giuliani**, **Arianna Pozzoli**, **Giorgia Senesi** per una produzione condivisa dai maggiori teatri italiani ed europei.

di Natalia Ginzburg
regia Nanni Moretti

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Carnezzaria Srls, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale,
LAC Lugano Arte e Cultura, Châteaувallon - Liberté Scène Nationale
TNP Théâtre National Populaire Villeurbanne
La Criée - Théâtre National de Marseille, Maison de la Culture d'Amiens
in collaborazione con Carrozzerie n.o.t
con il sostegno di Fondazione CRT
codice 1 - lunedì 9 ottobre 2023 fuori abbonamento, solo in biglietteria

RECITE ACCESSIBILI

COPRODUZIONE TST

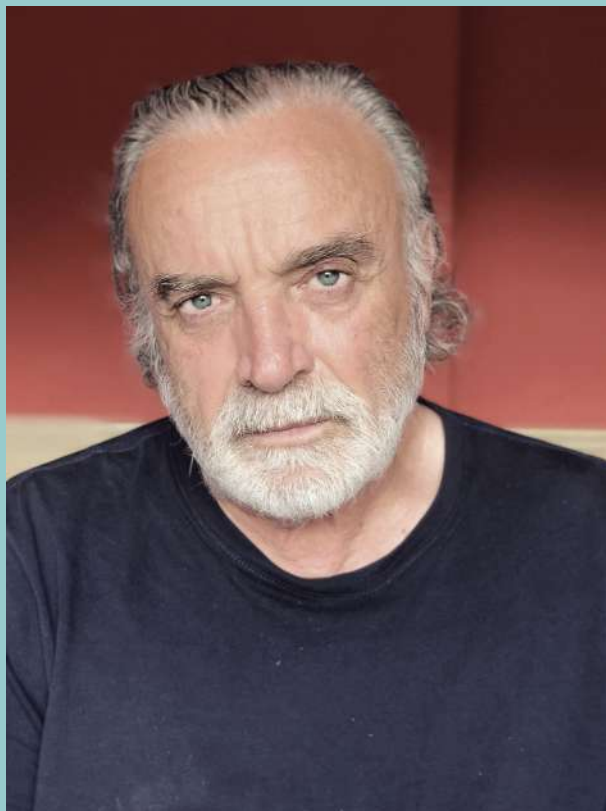
CARIGNANO 31 ottobre - 5 novembre 2023

IL CASO KAUFMANN

Questo adattamento teatrale del romanzo omonimo di **Giovanni Grasso**, vincitore nel 2019 del Premio Capalbio, racconta la sovversiva storia d'amore tra un anziano commerciante ebreo e una giovane ariana nella Germania nazista degli anni Trenta. La loro relazione fiorisce proprio mentre diffidenza, ostilità e discriminazioni si insinuano nella società tedesca, avvelenandone il tessuto civile e umano. Quando anche la giustizia si trasforma in uno strumento di persecuzione del regime, onestà e verità si sgretolano e la tragedia ha inizio. In scena, oltre a **Franco Branciaroli** nella parte del protagonista, **Graziano Piazza**, **Viola Graziosi**, **Franca Penone**, **Piergiorgio Fasolo**, **Alessandro Albertin**, **Andrea Bonella**.

di Giovanni Grasso
regia Piero Maccarinelli

Centro Teatrale Bresciano, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale,
Fondazione Atlantide - Teatro Stabile di Verona, Il Parioli
codice 2



COPRODUZIONE TST



Dopo una fortunata tournée internazionale, il capolavoro shakespeariano diretto da **Alessandro Serra** torna a Torino, con tutta la forza evocativa di un allestimento che celebra la magia ancestrale dell'arte teatrale. La vendetta del mago Prospero contro chi lo ha esiliato, l'amore di sua figlia Miranda per Ferdinando, gli spiriti Ariel e Calibano e i naufraghi dispersi su una sorta di isola-palcoscenico diventano qui gli elementi che compongono una galleria di quadri scenici votati a celebrare l'essenza stessa del teatro.

In scena **Alessandro Burzotta, Andrea Castellano, Vincenzo Del Prete, Massimiliano Donato, Salvo Drago, Jared McNeill, Chiara Michelini, Maria Irene Minelli, Valerio Pietrovita, Massimiliano Poli, Marco Sgrossi, Marcello Spinetta.**

di William Shakespeare
regia Alessandro Serra

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Sardegna Teatro, Festival d'Avignon, MA scène nationale - Pays de Montbéliard
in collaborazione con Fondazione I Teatri Reggion Emilia, Compagnia Teatropersona
codice 3

CARIGNANO 21 - 26 novembre 2023

ZIO VANJA

Leonardo Lidi, artista associato del Teatro Stabile di Torino, prosegue la sua ricerca sul teatro di Čechov, confrontandosi con un altro grande classico firmato dal maestro russo, insieme ad un ampio cast di interpreti che vede impegnati **Giordano Agrusta, Maurizio Cardillo, Ilaria Falini, Angela Malfitano, Francesca Mazza, Mario Pirrello, Tino Rossi, Massimiliano Speziani e Giuliana Vigogna.** *Zio Vanja* racconta le vicende di una famiglia sconfitta dai propri fantasmi, è il dramma delle occasioni mancate, delle rinunce e dei rimpianti: una commedia domestica che pare quasi costruita sull'inerzia. Questa stasi apparente, tuttavia, restituisce ancora più forza all'affresco irriverente delle nostre umane debolezze. Lo spettacolo costituisce la seconda tappa del *Progetto Čechov*.

di Anton Čechov
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile dell'Umbria, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Spoleto Festival dei Due Mondi
codice 4



foto Gianluca Pantaleo

CARIGNANO 28 novembre – 3 dicembre 2023

CLITENNESTRA

Nella lingua essenziale ed elegante che gli appartiene, l'irlandese **Colm Tóibín** in questo testo fa rivivere e attualizza le figure epiche della casa di Atreo, donando ad ogni personaggio motivazioni, psicologie e toni fortemente contemporanei. È un processo di umanizzazione necessario, la conseguenza irreversibile della scomparsa di un orizzonte divino: Clitennestra è dunque ancora la rancorosa regina del mito, ma è anche una donna alle prese con una gestione complessa e moderna del proprio potere, una figura più sfaccettata, matura e dal grande fascino.

Per interpretarla, **Roberto Andò** ha deciso di affidarsi al talento di **Isabella Ragonese**, affiancata sulla scena da **Ivan Alovizio**, **Arianna Becheroni**, **Denis Fasolo**, **Katia Gargano**, **Federico Lima Roque**, **Cristina Parku**, **Anita Serafini**.

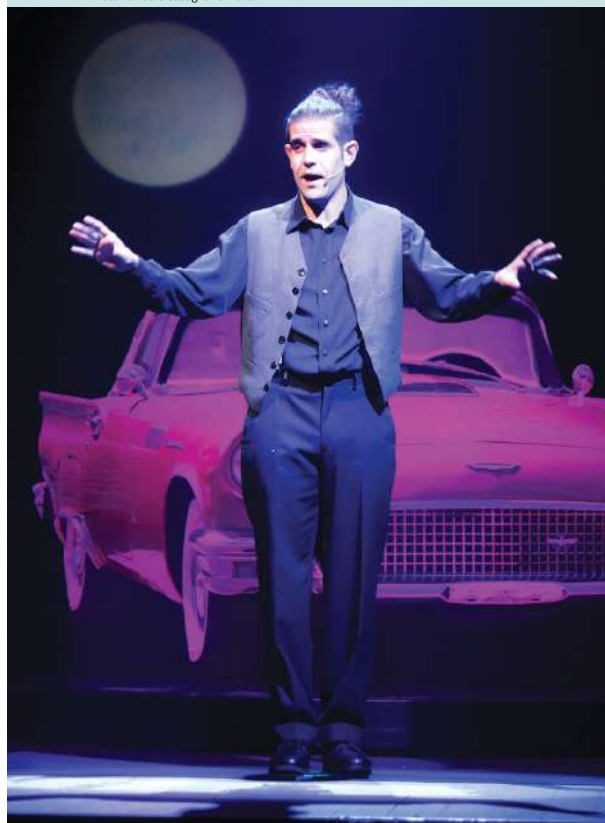
da *La casa dei nomi* di Colm Tóibín
adattamento e regia Roberto Andò

Teatro di Napoli - Teatro Nazionale
Campania Teatro Festival - Fondazione Campania dei Festival
codice 20



foto Lia Pasqualino

foto Raffaele Castiglione Morelli



Il talento attoriale di **Matthias Martelli** e quello musicale di **Fabrizio Bosso** riportano in vita il mondo notturno, pieno di donne e sigarette, di *Fred!* grazie alle invenzioni registiche di **Arturo Brachetti**. **Fred Buscaglione** è stato il musicista italiano più innovativo degli anni Cinquanta, capace di fondere gli stili americani e il jazz con la tradizione melodica nostrana: irriverente, istrionico, e destinato a una morte prematura sulla sua Ford Thunderbird rosa che ne consacra il mito. Buscaglione è uno dei figli più illustri di Torino e un'icona che ha segnato la storia culturale e musicale del nostro Paese.

di **Matthias Martelli**
regia **Arturo Brachetti**

Enfi Teatro, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Il Parioli
codice 5

FRED!

CARIGNANO 5 – 17 dicembre 2023

COPRODUZIONE TST



La potenza del romanzo di **Tolstoj**, con la sua capacità di sfidare il trascorrere del tempo, ha trascinato con sé Anna, la protagonista, che fa ormai parte dell'immaginario collettivo, così come la sua tragica fine. **Galatea Ranzi** incarna la ribellione a un matrimonio asfissiante, l'amore travolgente che la porta ad essere bandita dalla società e allontanata dai figli. L'impossibilità di trovare una nuova collocazione nella moralistica società russa del tempo è la rovina della donna, che fa di questa vicenda un vero e proprio atto d'accusa contro l'atteggiamento conformista e puritano della Pietroburgo ottocentesca, attento alla forma come noi oggi alla gogna mediatica dei social. In scena **Paolo Serra, Giacinto Palmarini, Francesco Biscione, Stefano Santospago, Debora Bernardi, Irene Tetto.**

di Lev Tolstoj
regia Luca De Fusco

Teatro Stabile di Catania, Teatro Biondo Stabile di Palermo
codice 21

CARIGNANO 26 dicembre 2023 – 7 gennaio 2024

PERFETTI SCONOSCIUTI

Paolo Genovese firma la sua prima regia teatrale portando in scena l'adattamento di una delle sue più recenti e brillanti commedie cinematografiche sull'amicizia, l'amore e il tradimento. Il cast riunisce alcuni dei nomi più amati del nostro cinema, tra cui **Paolo Calabresi**. Tutto parte dall'assunto comune che ognuno di noi ha tre vite: una pubblica, una privata ed una segreta. Un tempo quella segreta era ben protetta nell'archivio della nostra memoria, mentre oggi è custodita nei nostri cellulari. Durante una cena, un gruppo di amici decide per gioco di posare i telefoni sul tavolo, condividendo messaggi, telefonate e i segreti più profondi delle loro vite.

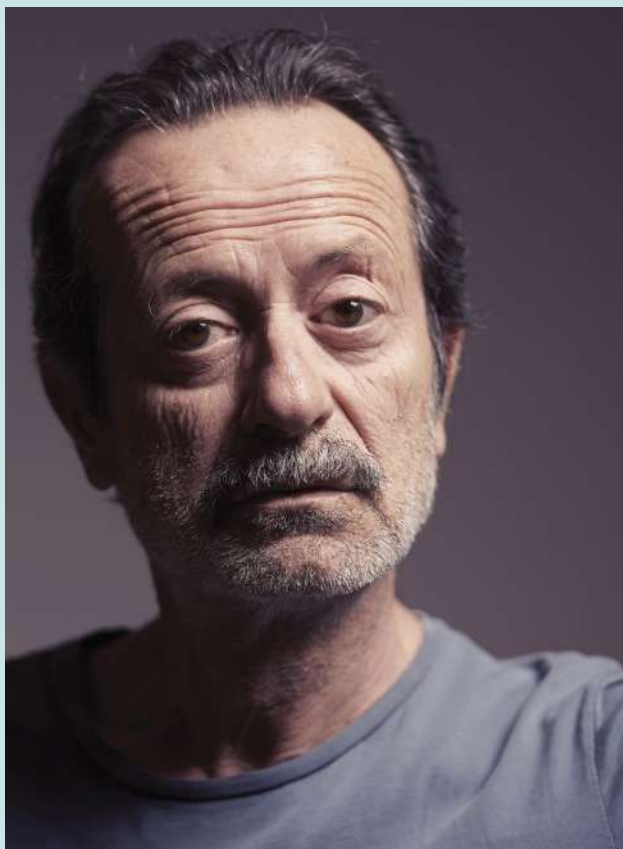
uno spettacolo di Paolo Genovese

Nuovo Teatro diretta da Marco Balsamo
Fondazione Teatro della Toscana e Lotus Production
codice 22

Replica del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento, martedì 2 gennaio 2024 riposo



foto Salvatore Pastore



Leo Muscato dirige **Rocco Papaleo** in questa storia satirica composta nel 1836, dove sfera pubblica e privata si mescolano, confondono e contaminano. L'annuncio della visita di un ispettore in un piccolo borgo della campagna russa getta nel panico i piccoli e i grandi burocrati che ne amministrano il potere. Dialogo dopo dialogo, tutti rivelano la propria paura e ne restano accecati: un terrore viscerale, dettato sia da bassi istinti di sopravvivenza che da ragioni esistenziali, che spegne ogni lucidità e lascia emergere opportunismi e ipocrisie. Una commedia degli equivoci che si prende gioco della volgarità e della corruzione che connotano il nostro mondo.

di Nikolaj Gogol'
regia Leo Muscato

Teatro Stabile di Bolzano, Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale
Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale
codice 6

RECITE ACCESSIBILI

COPRODUZIONE TST

CARIGNANO 23 - 28 gennaio 2024

UN CURIOSO ACCIDENTE

Gabriele Lavia firma la regia e interpreta questo testo poco noto di **Carlo Goldoni**, sedotto dalla sua attualità e dalla raffinatezza della drammaturgia. Scritta nel 1760, la commedia racconta una serie di amori incrociati e fraintesi, ma tocca, soprattutto, uno degli aspetti centrali dell'arte goldoniana: il rapporto tra vero e verosimile. In questa storia crudele ed esilarante, un padre e una figlia usano le persone come marionette: amore, cura, amicizia e generosità nelle loro mani diventano strumenti per insultare, deridere e ferirsi a vicenda. Menzogne, manipolazione e disinformazione sono lo specchio deformato dei vizi dell'uomo. In scena con Lavia, **Federica Di Martino**, **Simone Toni**, **Giorgia Salari**, **Andrea Nicolini**, **Lorenzo Terenzi**, **Beatrice Ceccherini**, **Marco Rivolta**.

di Carlo Goldoni
regia Gabriele Lavia

Effimera, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Teatro della Toscana
codice 23



CARIGNANO 30 gennaio – 11 febbraio 2024

NOZZE DI SANGUE

Nel dramma di **García Lorca** solo uno dei personaggi ha un nome: gli altri sono ruoli, archetipi di una società chiusa e violenta, dove le passioni sono soffocate nel sangue. Ispirata a un fatto di cronaca, nella mente del poeta questa storia datata 1933 ha fatto un viaggio profondo e il racconto dei "fatti" è diventato un urlo contro qualsiasi convenzione nel campo dell'amore, un grido di libertà nel seguire la passione che brucia due cuori e due corpi in una stessa fiamma. **Lluís Pasqual**, massimo esperto vivente di García Lorca, realizza una contaminazione tra prosa, danza e canto, basandosi sulle eclettiche capacità di **Lina Sastri**. Con lei in scena **Giacinto Palmarini**, **Giovanni Arezzo**, **Alessandra Costanzo**, **Ludovico Calderera**, **Roberta Amato**, **Floriana Patti**, **Gaia Lo Vecchio**, **Alessandro Pizzuto**, **Sonny Rizzo**, **Elvio La Pira**.

di Federico García Lorca
regia Lluís Pasqual

Teatro Stabile di Catania, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Teatro di Napoli - Teatro Nazionale, Teatro Biondo Palermo
codice 7



foto Antonio Perrinello

COPRODUZIONE TST

foto Laila Pozzo



Opera disincantata e misteriosa, che mescola tragico, comico, sacro e grottesco, *Antonio e Cleopatra* santifica l'eros con alcuni dei versi più alti ed evocativi di tutta l'opera shakespeariana.

Valter Malosti e **Anna Della Rosa** interpretano i due straripanti protagonisti della grande tragedia scritta da William Shakespeare tra il 1607 e il 1608. *Antonio e Cleopatra*, come ci suggerisce Gilberto Sacerdoti, è un prisma ottico: «Visto di fronte è la storia di amore e di politica narrata da Plutarco. Visto di sbieco ci spinge a decifrare l'infinito libro di segreti della natura».

di William Shakespeare
regia Valter Malosti

Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
Teatro Stabile di Bolzano, LAC Lugano Arte e Cultura
codice 24

RECITE ACCESSIBILI

COPRODUZIONE TST

ANTONIO E CLEOPATRA

CARIGNANO 13 – 18 febbraio 2024



Kriszta Székely, talentuosa regista ungherese e artista associata dello Stabile di Torino, dopo essersi confrontata con la crudeltà di *Riccardo III* incontra un altro grande "malvagio" shakespeariano. Il perfido Iago è infatti il vero motore di *Otello*, così come la sua abilità nel destreggiarsi in una realtà opaca, dove tutto dipende da come è presentato. Iago sa cogliere le crepe che si annidano nei cuori degli amanti o nel giudizio degli amici e riesce a precipitare tutti in un baratro con una semplice bugia; costruisce e governa sull'insicurezza, la paura e il pregiudizio, perché nel suo universo manipolatorio si presenta come uomo onesto, o, ancor peggio, neutrale.

di William Shakespeare
regia di Kriszta Székely

Katona Jozsef Shinaz, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Spettacolo in lingua ungherese con soprattitoli in italiano
codice 25

CARIGNANO 5 - 24 marzo 2024 - prima nazionale

LA RAGAZZA SUL DIVANO

Valerio Binasco è riconosciuto come il principale interprete italiano di **Jon Fosse**, da sempre affascinato dalla poesia introspettiva che attraversa ogni suo testo e dalla relazione quasi proustiana che le opere del maestro norvegese tracciano tra passato e presente. Questa storia, che vede la protagonista **Pamela Villoresi** condividere la scena con **Giovanna Mezzogiorno**, **Michele Di Mauro**, **Giordana Faggiano** e lo stesso Binasco, ha il suo fulcro narrativo in una donna di mezza età intenta a dipingere il ritratto di una ragazza seduta su un divano. Combatte contro i dubbi sulle proprie capacità artistiche e l'immagine che la perseguita, quella giovane accovacciata sul sofà, è l'istantanea di lei stessa da giovane, turbata da mille incertezze: Binasco esplora magistralmente il modo in cui le ferite psichiche inflitte nell'infanzia non si rimarginano mai del tutto.

di Jon Fosse
regia Valerio Binasco

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Teatro Biondo Palermo
In accordo con Arcadia & Ricono Ltd
per gentile concessione di Colombine Teaterförslag
codice 8



foto Daniela Foresto

CARIGNANO 9 – 28 aprile 2024 – prima nazionale

LA VITA CHE TI DIEDI

Stéphane Braunschweig, direttore dell'Odéon di Parigi e tra i principali registi della scena teatrale contemporanea, approfondisce il suo legame con l'opera di Pirandello. Dopo i successi internazionali di *Vestire gli ignudi*, *Sei personaggi in cerca d'autore*, *I giganti della montagna* e *Come tu mi vuoi*, per la sua prima regia al Teatro Stabile di Torino sceglie il testo più struggente del Premio Nobel siciliano, scritto per la Duse nel 1923 e dedicato al tema della maternità e del lutto. Pirandello fa vacillare le nostre certezze, i nostri preconcetti: malgrado sappia che la realtà finirà per mettere fine all'illusione, ci fa capire quanto abbiamo bisogno di illusioni per restare in piedi. In scena **Daria Deflorian**, **Federica Fracassi**, **Enrica Origo**, **Cecilia Bertozzi**, **Caterina Tieghi**.

di Luigi Pirandello
regia Stéphane Braunschweig

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
codice 9



foto Carole Bellaiche

PRODUZIONE TST

foto Tommaso Le Pera



Scritta da **Eduardo** nel 1922, *Uomo e galantuomo* racconta la storia di una sgangherata compagnia di guitti invitati a fare qualche recita in uno stabilimento balneare. Dovrebbero provare lo spettacolo, ma pensano a tutto tranne che a interpretare le loro scene, preoccupati come sono di procurarsi il pasto quotidiano e di badare alle proprie faccende personali. Padrone della scena e dei perfetti meccanismi comici che l'attraversano è **Geppy Gleijeses**, che impersona il capocomico Gennaro, e accanto a lui **Lorenzo Gleijeses**, **Ernesto Mahieux**, e, tra gli altri, **Antonella Cioli**, **Ciro Capano**, **Gino Curcione** e **Roberta Lucca**.

di Eduardo De Filippo
regia Armando Pugliese

Gitiessse Artisti Riuniti, Teatro della Toscana
codice 26

UOMO E GALANTUOMO

CARIGNANO 30 aprile – 12 maggio 2024



Il drammaturgo e regista spagnolo **Pablo Remón**, già celebrato in patria con il Premio Lope de Vega per il Teatro (2014) e il Premio Nacional de Literatura Dramática (2021), porta in scena la sua commedia *Ciarlatani* affidandosi al talento di **Silvio Orlando**, **Francesca Botti**, **Francesco Brandi** e **Blu Yoshimi**. Tradotta in italiano dal drammaturgo Davide Carnevali, la pièce, suddivisa in dieci capitoli, vede impegnati quattro attori catapultati in un viaggio attraverso una moltitudine di personaggi, spazi e tempi, che darà vita ad una divertente satira sul mondo del teatro e del cinema, ma anche ad una riflessione sul successo, sul fallimento e sui ruoli che ricopriamo.

da *Los Farsantes*
scritto e diretto da **Pablo Remón**

Cardellino srl, Spoleto Festival dei due Mondi,
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
codice 27

CARIGNANO 4 - 9 giugno 2024

HYBRIS

Il nuovo lavoro dei Leone d'oro alla Biennale di Venezia nel 2018, **Antonio Rezza** e **Flavia Mastrella**, arriva al Carignano in tutta la sua dirompente forza dissacratoria e innovativa. La loro folle e lucida scrittura scenica questa volta è incentrata su una porta - aperta e chiusa decine di volte durante lo spettacolo - che diventa qui la cesura tra un ambiente e l'anticamera di un altro mondo, o il filtro tra un Dentro astratto e un indefinibile Fuori, tra l'essere, l'esserci e un eventuale sarei. Un pastiche teatrale e linguistico accuratamente studiato e calibrato per apparire tanto disorientante quanto esilarante.

scritto e diretto da Antonio Rezza e Flavia Mastrella

Compagnia Rezza/Mastrella, La Fabbrica dell'Attore - Teatro Vascello,
Sardegna Teatro, Spoleto Festival dei Due Mondi
codice 28



CARIGNANO 18 giugno - 14 luglio 2024

PRATO INGLESE



foto Luigi De Palma

Un dittico incentrato su una delle storie d'amore più famose di tutti i tempi: gli attori diplomati della Scuola del Teatro Stabile di Torino, diretti da Filippo Dini, sono gli interpreti della tragedia di Shakespeare che meglio esprime lo scontro tra generazioni che non riescono a comprendersi, e la difficoltà per i più giovani di trovare un posto in una società che sembra rifiutarli.

In scena nei due spettacoli (in ordine alfabetico):

Alessandro Ambrosi, Francesco Bottin, Cecilia Bramati, Ilaria Campani, Maria Teresa Castello, Hana Daneri, Alice Fazzi, Matteo Federici, Iacopo Ferro, Samuele Finocchiaro, Christian Gaglione, Sara Gedeone, Francesco Halupca, Martina Montini, Greta Petronillo, Diego Pleuteri, Emma Francesca Savoldi, Andrea Tartaglia, Nicolò Tomassini, Maria Trenta.

PRODUZIONE TST

ROMEO E GIULIETTA

prima nazionale
di **William Shakespeare**
regia **Filippo Dini**

Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale

L'amore contrastato che finisce con la morte dei due innocenti amanti è un tema avvincente per ogni pubblico, in qualunque luogo, in qualunque epoca. Chi meglio di William Shakespeare ha saputo dare voce e corpo a questa narrazione, con i due ragazzi veronesi, Romeo e Giulietta, le cui famiglie sono divise da un odio insormontabile, che porterà i due giovani alla morte? Al Teatro Carignano in scena una delle storie più iconiche del teatro.

AFTER JULIET

prima nazionale
di **Sharman Macdonald**
regia **Filippo Dini**

Teatro Stabile Torino - Teatro Nazionale

Cosa accade ai Montecchi e Capuleti dopo la morte dei loro figli, Romeo e Giulietta? Benvolio, il migliore amico di Romeo, è innamorato di Rosalina, la cugina di Giulietta, ma Rosalina vuole vendicarsi. La storia inizia proprio dove il dramma di Shakespeare finisce per raccontare, con intensità visionaria e lampi di black humor, una vicenda ambientata in una città attraversata da lotte e odi mai sopiti.





DOMORI

IL CIOCCOLATO È UN MONDO



**L'EMOZIONE
INCONTRA
LA RAGIONE.**

Il cacao Criollo risale al tempo dei Maya e degli Aztechi. È raro, prezioso, selezionato e lavorato con cura e rispetto. Se il cioccolato è l'emozione, il cacao è la sua ragione.

DOMORI.COM

SEGUICI SU INSTAGRAM E SU FACEBOOK

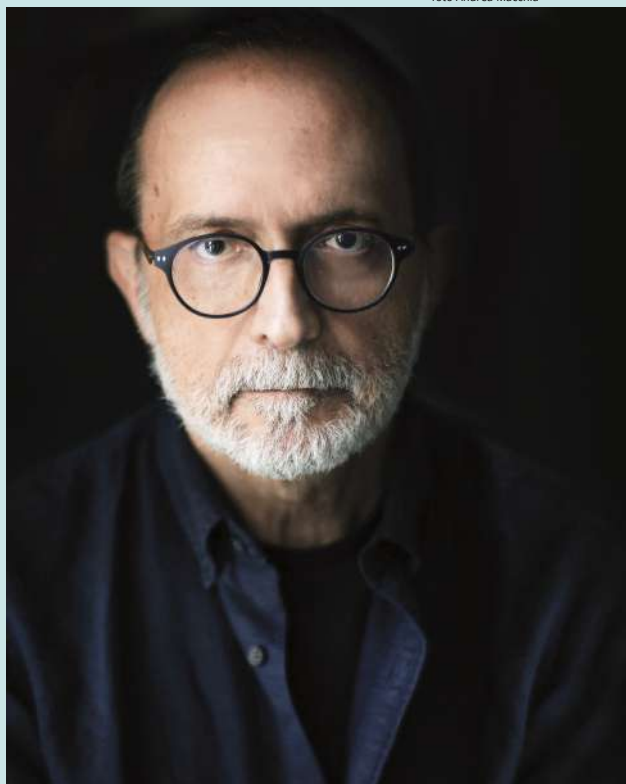


**TEATRO
GOBETTI**



TAVOLETTA D'ORO 2023 BLEND CRIOLLO 80% - PREMIO TAVOLETTA D'ORO 2023
PER LA CATEGORIA "CIOCCOLATO FONDENTE".

foto Andrea Macchia



NARRAZIONE PER CORO POPOLARE

Il 9 ottobre 1963 dal Monte Toc si staccarono 260 milioni di metri cubi di roccia che piombarono nella diga del Vajont, sollevando un'onda che distrusse cinque paesi e uccise duemila persone.

Marco Paolini e **Gabriele Vacis** nel 1993 su quella tragedia diedero vita a un'orazione civile tra le più memorabili del nostro teatro: *Il racconto del Vajont*. A sessant'anni dal disastro il ricordo di un momento tragico della storia collettiva del Paese è lo spunto per una riflessione trasversale sulla crisi climatica che affligge il nostro presente. Un evento diffuso che coinvolge i più importanti palcoscenici italiani: Gabriele Vacis guida un gruppo di giovani interpreti, pronti a ridare voce a questa testimonianza e alle riflessioni che fa maturare. Sabato 7 ottobre condividerà la scena con Marco Paolini.

di Gabriele Vacis e Marco Paolini
regia Gabriele Vacis

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con PEM Impresa sociale
codice 10

GOBETTI 10 - 15 ottobre 2023

OTTANTANOVE

La Rivoluzione Francese del 1789 arrivò a toccare tutta Europa, modificando e, di fatto, rifondando il mondo su nuovi ideali. Ma cosa ne rimane oggi? Con la loro scrittura affilata e ironica, **Elvira Frosini** e **Daniele Timpano**, affiancati da **Marco Cavalcoli**, provano a rispondere a questa domanda e sbeffeggiano l'apparato culturale occidentale con tutti i suoi simboli e le sue retoriche. Passato e presente, storia francese e storia italiana, modernità e postmodernità si sovrappongono e mettono in crisi le nostre vite "democratiche" e l'immaginario legato al concetto di rivoluzione. Menzione speciale "Franco Quadri" al Premio Riccione 2019 e Premio UBU 2022 come Miglior testo italiano, lo spettacolo è valso a Marco Cavalcoli anche il Premio Ubu come miglior attore.

drammaturgia e regia Elvira Frosini, Daniele Timpano

Teatro Metastasio di Prato
in collaborazione con Gli Scarti, Kataklima teatro
Teatro di Roma - Teatro Nazionale
codice 29



foto Ilaria Scarpa

MUHAMMAD ALI

«Cassius Clay è un nome da schiavo. Io non l'ho scelto e non lo voglio. Io sono Muhammad Ali, un nome libero.

Vuol dire “amato da Dio”. Voglio che la gente lo usi quando mi parla e parla di me»: questa celebre frase di **Cassius Clay** rappresentò l'inizio della trasfigurazione di questo campione di boxe in una delle icone del Novecento.

Francesco Di Leva, recentemente premiato con il David di Donatello per la sua interpretazione in *Nostalgia* di Mario Martone, e il regista **Pino Carbone** rievocano sul palco la storia di questo combattente-poeta: un corpo allenato, messo in gioco, sfidato e osannato a tal punto da diventare una metafora del superamento di ogni limite e della sfida perpetua tra volontà e possibilità.

di Pino Carbone e Francesco Di Leva
regia **Pino Carbone**

NEST - Napoli Est Teatro
codice 30



foto Carmine Luino



Scritta dall'iraniano **Hamid Ziarati** e da **Beppe Rosso**, questa commedia tragicomica è ambientata in un'emittente radio, dove le notizie provenienti dal mondo esterno si intrecciano con i rapporti personali dei conduttori, impegnati ad affrontare scelte e decisioni scomode nel corso di una settimana particolarmente difficile. Uno spettacolo che parla del nostro presente e dei temi cruciali che l'Europa e i suoi cittadini affrontano quotidianamente, dalle migrazioni all'intolleranza razziale, ma, soprattutto, affronta il valore della responsabilità che oggi investe l'informazione. Lo spettacolo nasce all'interno del più ampio progetto transfrontaliero *migrACTION* ed è interpretato da **Adriano Antonucci, Lorenzo Bartoli, Massimiliano Bressan, Francesco Gargiulo e Barbara Mazzi**.

di Hamid Ziarati e Beppe Rosso
regia **Beppe Rosso**

A.M.A Factory, Progetto Alcotra Italia Francia - *migrACTION*
codice 31

foto Paolo Formica



IL TEATRO CANZONE DI GIORGIO GABER

Più che un omaggio al padre del teatro canzone, l'Accademia dei Folli porta in scena un viaggio musicale frutto dell'entusiasmo e del trasporto che l'opera di **Giorgio Gaber** e **Sandro Luporini** hanno da sempre generato in **Carlo Roncaglia** e nei musicisti che lo accompagnano sul palco - **Andrea Cauduro** (*chitarre*), **Enrico De Lotto** (*basso*), **Matteo Pagliardi** (*batteria*) - folgorati dalla straordinaria, e a volte straziante, attualità dei monologhi e delle canzoni. Per tutti loro Gaber è ancora lì, sul palco, che oscilla dinoccolato cantando le paure e le speranze, le frustrazioni e l'incertezza del vivere, aspettando il momento giusto per spiegare le ali e spiccare il volo.

**testi e musiche Giorgio Gaber, Sandro Luporini
regia Carlo Roncaglia**

Accademia dei Folli Compagnia di Musica e Teatro
codice 32

GOBETTI 7 - 12 novembre 2023

L'INTERPRETAZIONE DEI SOGNI

Stefano Massini torna al suo decennale lavoro su *L'interpretazione dei sogni* di **Sigmund Freud** e ad alcune domande ricorrenti che diedero inizio al suo lavoro: dove andiamo quando sogniamo? Che cosa cerchiamo di dire a noi stessi in quello spazio sospeso e intermedio, che ci accoglie appena chiudiamo gli occhi? Per rispondere a questi interrogativi, Massini mette a disposizione il suo estro di narratore per portare sulla scena un variopinto mosaico di personaggi, che, narrando i propri sogni, comporranno una sinfonia di immagini e possibili interpretazioni, nelle quali il pubblico non farà fatica a riconoscersi. Un testo completamente nuovo, che Massini interpreta accompagnato dalle musiche di **Enrico Fink** eseguite da **Rachele Innocenti** (*violino*), **Damiano Terzoni** (*chitarre*) e **Saverio Zacchei** (*trombone e tastiere*).

**liberamente ispirato e tratto dagli scritti di Sigmund Freud
regia Stefano Massini**

Teatro Stabile di Bolzano, Teatro della Toscana, Teatro di Roma - Teatro Nazionale
in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
codice 33
Giovedì 9 novembre 2023 riposo



foto Filippo Manzini

GOBETTI 14 – 19 novembre 2023

ANNA DEI MIRACOLI

Al suo debutto a Broadway, nel 1959, questo piccolo capolavoro di **Gibson** riscosse un successo straordinario e venne replicato ininterrottamente per quasi tre anni. Al centro della storia c'è Helen e la sua impossibilità di vedere, sentire e parlare. Insieme a lei ci sono i suoi genitori, combattuti tra speranza e sconfitta, ma, soprattutto, l'educatrice Anna, in questo nuovo allestimento interpretata da **Mascia Musy**, dura e inflessibile, ma decisa a trovare un modo per comunicare. Sarà il linguaggio dei segni - considerata tra le prime dieci grandi scoperte della storia moderna - a permettere a Helen di apprendere, esprimere sentimenti e necessità, crescere, farsi rispettare e raccontare la sua storia. Nel cast anche **Fabrizio Coniglio**, **Anna Mallamaci**, **Laura Nardi**.

di **William Gibson**
adattamento e regia **Emanuela Giordano**

La Pirandelliana

codice 34
RECITE ACCESSIBILI



foto Margherita Mirabella

foto Marco Ghidelli



Ferdinando è l'indiscusso capolavoro del commediografo e regista napoletano **Annibale Ruccello**.

Lo spettacolo, scritto nel 1986 - anno della prematura scomparsa dell'autore - per **Isa Danieli**, che ne fu interprete per anni, rivive oggi nella versione di **Arturo Cirillo**, insieme a **Sabrina Scuccimarra**, **Anna Rita Vitolo**, **Riccardo Ciccarelli**.

La storia è ambientata dopo l'unità d'Italia e il crollo del Regno delle due Sicilie: Donna Clotilde, baronessa borbonica, non riesce ad accettare l'ascesa sociale della nuova borghesia e decide di rinchiudersi nella solitudine forzata di una villa vesuviana. Solo l'arrivo del giovane Ferdinando, dalla bellezza "morbosa e strisciante" cambierà il corso degli eventi: più che un affresco storico, un feroce gioco al massacro.

di **Annibale Ruccello**
regia **Arturo Cirillo**

Marche Teatro, Teatro Metastasio di Prato,
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini
codice 35

GOBETTI 21 – 26 novembre 2023
FERDINANDO



PARTITURA SENTIMENTALE PER BIBLIOTECHE

Prolifica, dissacratrice, romantica, **Lucia Calamaro** ha indagato l'essere umano nelle sue pieghe più nascoste e doloranti. I tipi umani del titolo sono sette persone in una biblioteca, dove libri e tavoli diventano un habitat di sicurezza e di conforto, ma anche di litigio e violenza, espressione di un'umanità varia e spesso disperata, problematica ma anche felice, dove fa capolino ogni tanto l'autore del libro che si sta consultando (Joyce, Pirandello, Santa Teresa, Molière, Plath). Con **Riccardo Goretti, Simona Senzacqua, Lorenzo Maragoni, Cristiano Moioli, Cristiano Parolin, Filippo Quezel, Susanna Re.**

scritto e diretto da **Lucia Calamaro**

Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale,
in collaborazione con l'Università degli Studi di Padova
codice 36

GOBETTI 5 – 10 dicembre 2023

IL RUMORE DEL SILENZIO

Alle 16.37 del 12 dicembre 1969, nella Banca dell'Agricoltura di piazza Fontana a Milano esplose una bomba che causò la morte di diciassette persone e ne ferì ottantotto.

Si cercò di far ricadere la responsabilità sui gruppi anarchici e, in seguito ai primi arresti, il 15 dicembre Giuseppe Pinelli morì precipitando dalla finestra di un ufficio situato al quarto piano della Questura di Milano.

Laura Curino e **Renato Sarti** ripercorrono insieme i fatti in questo spettacolo teatrale, che racconta il tentativo della destra eversiva di rovesciare la democrazia, e rendendo al contempo un doveroso omaggio alla tragedia, spesso dimenticata, delle vittime e delle loro famiglie.

scritto e diretto da **Renato Sarti**

Teatro della Cooperativa
codice 37





Il poetico testo di **Joseph Roth** sulla vita del senzatetto Andreas Kartak nel 1939 fece breccia nel cuore dei lettori di tutta Europa: al centro del romanzo l'onore inscalfibile di un clochard parigino e tutta la commovente dispersione della sua vita piena di errori, amici, donne e Pernod. È **Carlo Cecchi**, con la sua inconfondibile voce e il tono ironico e distaccato, a svelare la parabola del protagonista: un'inquietante e romantica esplorazione di un animo afflitto e impotente, avvolto da quella oscurità ubriaca e piena di lampi che scandisce gli ultimi istanti di una vita. Con Cecchi, impegnato nel duplice ruolo di narratore e narrato, sono in scena **Roberta Rovelli** e **Giovanni Lucini**.

di **Joseph Roth**
regia **Andrée Ruth Shammah**

Teatro Franco Parenti
codice 38

GOBETTI 19 dicembre 2023 - 1 gennaio 2024

ARLECCHINO FURIOSO

Stivalaccio Teatro è una giovane compagnia veneta, che ha dato nuova linfa alla tradizione della Commedia dell'Arte con spettacoli pieni di energia, colori e passione. Nato da una scrittura collettiva e diretto da **Marco Zoppello**, in *Arlecchino Furioso* la maschera simbolo del teatro italiano anima una storia spumeggiante, dove l'amore è il motore di un originale canovaccio e si rivela in tutte le sue forme, un sentimento universale capace di valicare i confini del mondo. Una coppia di amanti, Isabella e Leandro, dopo essere stata costretta a dividersi, si ritrova dieci anni dopo a Venezia, pronta a cercarsi e innamorarsi nuovamente. Allo stesso tempo il geloso Arlecchino corteggia la servetta Romanella, ma è sempre sul punto di infuriarsi al primo sospetto di infedeltà. Chissà se alla fine l'amore trionferà tra i quattro protagonisti? In scena **Sara Allevi**, **Anna De Franceschi**, **Eleonora Marchiori**, **Michele Mori**, **Pierdomenico Simone**, **Marco Zoppello**.

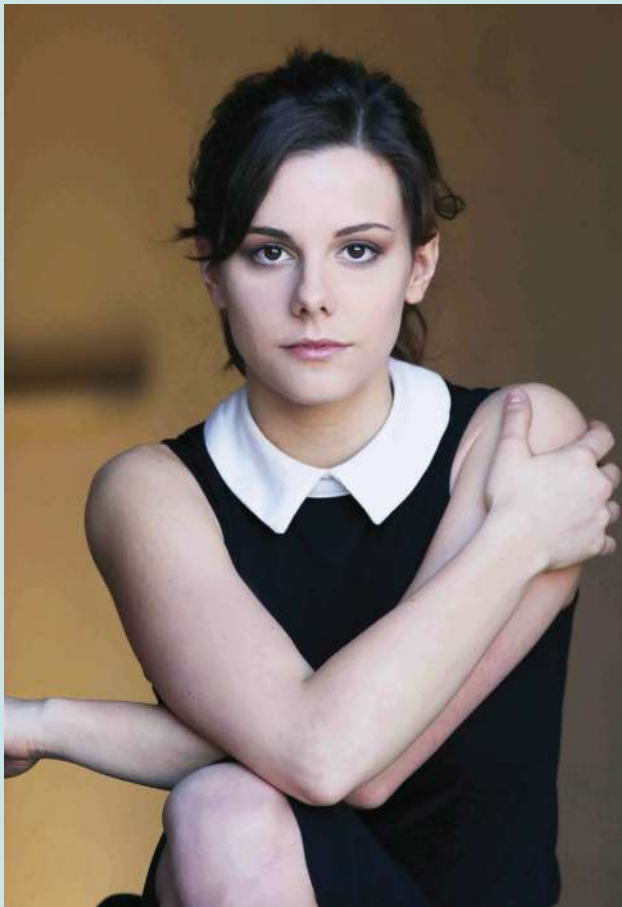
canovaccio a cura di **Giorgio Sangati**, **Sara Allevi**, **Anna De Franceschi**, **Michele Mori**
regia **Marco Zoppello**

Stivalaccio Teatro, Teatro Stabile del Veneto - Teatro Nazionale
codice 39

Replica del 31 dicembre 2023 fuori abbonamento



foto Serena Pea



Wonderland è una riscrittura contemporanea di *Alice nel Paese delle Meraviglie*. Un cast composto da attrici, circensi e danzatrici ricrea un mondo straordinario in cui la bambina Alice, sperimentando la libertà del corpo, può immaginare di esprimere se stessa e la propria femminilità come vuole, libera da aspettative e canoni di genere. Il lavoro del Collettivo EFFE si muove alla ricerca di modalità performative che uniscano al lavoro sul corpo e sulla parola, l'uso del video in presa diretta, con l'obiettivo di creare atmosfere percettive che trasportano il pubblico in mondi alternativi.

**da *Alice in Wonderland* di Lewis Carroll
adattamento drammaturgico Giulia Odetto e
Antonio Careddu
regia Giulia Odetto**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
in collaborazione con Collettivo EFFE
codice 11

GOBETTI 23 - 28 gennaio 2024 - prima nazionale

L'ISTRUTTORIA

In occasione della Giornata della Memoria, gli allievi della Scuola per Attori del TST portano sul palco *L'istruttoria*. Un'ideale staffetta generazionale che rievoca la tragedia dell'Olocausto con la forza di un coro di giovani voci. **Peter Weiss** scrisse questo testo dopo aver assistito allo storico processo, che si svolse a Francoforte dal 1963 al 1965 contro un gruppo di SS e di funzionari del lager di Auschwitz. Nelle giornate del dibattito vennero ascoltati quasi cinquecento testimoni, 248 dei quali scelti tra i 1500 sopravvissuti, e questo fu il primo vero tentativo da parte della Repubblica Federale Tedesca di affrontare la questione delle responsabilità individuali del genocidio, imputabili a esecutori di ogni grado attivi nei recinti del lager.

**di Peter Weiss
regia Leonardo Lidi**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 12



foto Andrea Marchia

Lo spettacolo può essere scelto all'interno delle formule di abbonamento premium e standard. Il singolo biglietto ha il costo di € 22,00 ridotto (under35/over65) € 19,00, ridotto abbonati € 15,00 ridotto pocket (under18 e abbonati a Un posto per tutti) € 10,00

IL TANGO DELLE CAPINERE

Emma Dante prosegue nel comporre delicati e intensi mosaici dei ricordi raccontando l'amore tra due anziani (**Sabino Civillieri** e **Manuela Lo Sicco**), che, sulle note di vecchie canzoni, festeggiano l'arrivo del nuovo anno "ballando" a ritroso la loro storia. Lentamente si svestono, cambiano aspetto, sembrano più giovani e, avvolti dalla voce di Mina, di Tenco e di un'infinità di altre canzoni indimenticabili, ripassano i momenti più importanti di una vita e, ricordando, si ritrovano. Un'ode all'amore, se pur malinconica, che ha tutta la forza compositiva del teatro carnale, arcaico e rituale della regista siciliana.

scritto e diretto da Emma Dante

Atto Unico in coproduzione con Teatro Biondo Palermo, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale, Teatro di Roma - Teatro Nazionale, Carnezeria, Théâtre des 13 vents, Centre Dramatique National Montpellier, MA scène nationale - Pays de Montbéliard in collaborazione con Sud Costa Occidentale codice 40



foto Carmine Maringola



Quale sia la relazione della donna con il potere e quanto sia possibile ricoprire una posizione di comando senza perdere la propria femminilità sono due domande cruciali di *Top Girls*, il testo scritto da **Caryl Churchill** quando Margaret Thatcher era a capo del governo britannico. Quelle domande restano attuali, perché dopo più di quarant'anni non sembriamo ancora capaci di liberarci facilmente da certe ricorrenti dicotomie: maternità o carriera? Indipendenza o famiglia? E a che costo l'una prevale sull'altra? Ma soprattutto: quanto ci aiuta la società nel caso volessimo entrambe le cose e le reclamassimo come diritti naturali? **Sara Putignano, Valentina Banci, Cristina Cattellani, Laura Cleri, Paola De Crescenzo, Martina De Santis, Corinna Andreutti** e **Simona De Sarno** sono le brillanti protagoniste della storia della manager Marlene, che ripercorre i compromessi che ha dovuto accettare per raggiungere il suo ruolo.

di Caryl Churchill regia Monica Nappo

Fondazione Teatro Due
codice 41



Il collettivo teatrale VicoQuartoMazzini - Premio Hystrio 2021 come migliore compagnia emergente - porta sul palcoscenico il romanzo che nel 2015 è valso il Premio Strega a **Nicola Lagioia**. La morte misteriosa di una giovane donna ritrovata nuda ai piedi di un autosilo scuote il microcosmo borghese e provinciale nel quale vive la sua famiglia, ma questo racconto domestico, in realtà, è la lente per esplorare le sorti del nostro Paese dal Dopoguerra ad oggi. Una storia di due giovinezze, una famiglia, una città e di un mondo dove il denaro pare poter aggiustare ogni cosa, o forse no. Con **Roberto Alinghieri, Michele Altamura, Leonardo Capuano, Enrico Casale, Gaetano Colella, Francesca Mazza, Gabriele Paolocà, Andrea Volpetti**.

dal romanzo di Nicola Lagioia
ideazione VicoQuartoMazzini
regia Michele Altamura, Gabriele Paolocà

SCARTI Centro di Produzione Teatrale d'Innovazione
 Elsinor Centro di Produzione Teatrale, LAC Lugano Arte e Cultura
 Romaeuropa Festival, Tric Teatri di Bari, Teatro Nazionale Genova
 codice 42

GOBETTI 20 - 25 febbraio 2024

LA SIGNORA DEL MARTEDÌ

Un testo intriso di sensualità, ma anche di dolcezza e di grazia, e arricchito da un'ironia elegante e tagliente. Una donna, Alfonsina Malacrida, detta Nanà, interpretata da **Giuliana De Sio**, ogni martedì pomeriggio va a comprarsi un'ora d'amore. La signora arriva, saluta, mette il denaro sul comodino, si spoglia, piega ordinatamente i vestiti e s'infila a letto dopo aver verificato la pulizia delle lenzuola. Lui, Fanzago Bonamente qui interpretato da **Alessandro Haber**, è un attore porno al tramonto e da ex gigolò è rimasto con quest'unica cliente: la signora del martedì. Peccato che se ne sia innamorato... Completano il cast **Paolo Sassanelli, Riccardo Festa, Paolo Persi**.

di Massimo Carlotto
regia Pierpaolo Sepe

Gli Ipocriti Melina Balsamo, Teatro della Toscana
 codice 43



LE SERVE

Questo capolavoro scritto da **Genet** nel 1947 è un perfetto congegno metateatrale, che svela il continuo ribaltamento tra l'essere e l'apparire proprio dell'arte scenica.

Protagoniste della vicenda sono due sorelle, che vivono un rapporto di amore e odio nei confronti della loro padrona, l'elegante Madame, e ogni sera allestiscono un rituale in cui, a turno, fingono di essere lei e la uccidono.

In questo allestimento, che traspone la vicenda in una città contemporanea, risuonano forti i temi del potere, del genere e delle disuguaglianze e la regia di **Veronica Cruciani** incontra il talento di **Eva Robin's** e quelli di **Beatrice Vecchione** e **Matilde Vigna**, due attrici formatesi alla Scuola dello Stabile di Torino e già apprezzate dal pubblico e dalla critica.

di Jean Genet
regia Veronica Cruciani

CMC/Nidodiragno, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
Teatro Stabile di Bolzano
codice 44



foto Nicola Casamassima



Ascanio Celestini e il suo magnetico talento narrativo, sulle note composte da **Gianluca Casadei**, incontrano la storia di San Francesco: dai natali francesi alla passione per la letteratura cavalleresca, dalla guerra alla galera, da muratore a santo che ricostruisce la Chiesa di Dio in Terra.

L'intento di questo racconto, però, non è affatto agiografico, ma si presenta piuttosto come l'inizio di una riflessione, che parla al nostro presente.

Ma perché Francesco ci affascina ancora dopo otto secoli? E dove lo troveremo oggi? Tra i barboni che chiedono l'elemosina nel parcheggio di un supermercato? Tra i facchini africani che spostano pacchi in qualche grande magazzino della logistica?

di e con Ascanio Celestini

Fabbrica Srl, Fondazione Musica per Roma, Comitato Greccio 2023,
Teatro Carcano Milano

codice 45

GOBETTI 12 – 17 marzo 2024

DE GASPERI. L'EUROPA BRUCIA

«Prendendo la parola in questo consesso mondiale sento che tutto, tranne la vostra personale cortesia, è contro di me»: è con queste parole che **Alcide De Gasperi**, storico Presidente del Consiglio e fondatore della Democrazia Cristiana, iniziò il suo discorso alla Conferenza di pace di Parigi del 1946, facendosi così carico di tutto il peso della storia fascista italiana per riuscire a riscattarla e condurla verso altre possibilità.

Il regista **Carmelo Rifici** e **Paolo Pierobon**, qui nel ruolo dello statista italiano, indagano questo frammento di storia nella stretta prospettiva della vita di De Gasperi, enfatizzando le luci e le ombre di un uomo d'altri tempi, che aderì così tanto al suo compito politico da non vedere più i confini tra sé e la nazione.

di **Angela Demattè**
regia **Carmelo Rifici**

Teatro Stabile di Bolzano, LAC Lugano Arte e Cultura
in collaborazione con Fondazione Trentina Alcide De Gasperi
CTB Centro Teatrale Bresciano
codice 46



foto Gianluca Giannone

foto Lorenzo Barbieri



La Maria Brasca è un personaggio femminile indimenticabile del teatro di **Testori**. Una donna vincente, che grida al mondo la potenza della passione e l'amore per una vita libera da ogni convenzione: fa la calzettaaia in una fabbrica milanese e fa l'amore, con qualche scandalo per la gente, come gli uomini, senza problemi. La sua storia è un invito a inseguire i propri sogni e ad avere fiducia nel futuro, senza cedere, difendendo tutto ciò che conta. Interpretato da **Marina Rocco**, nel ruolo della protagonista, e da **Mariella Valentini**, **Luca Sandri** e **Filippo Lai**, questo allestimento diretto da **Andrée Ruth Shammah** è stato prodotto per celebrare il centenario della nascita di Giovanni Testori.

di **Giovanni Testori**
regia **Andrée Ruth Shammah**

Teatro Franco Parenti
codice 47

LA MARIA BRASCA
GOBETTI 19 – 24 marzo 2024

foto LabPerm



Domenico Castaldo lavora da tempo sulle potenzialità creative degli esseri umani e vede il teatro come uno strumento rigenerativo e potenzialmente rivoluzionario del mondo contemporaneo: una forma di disciplina fisica, mentale e spirituale, che sviluppa la comunicazione col sé, con il nostro prossimo e con quanto ci circonda. In questo nuovo spettacolo prende possesso e rielabora le parole di un celebre saggio dello psicologo **Paul Watzlawick**, che descrive l'insensatezza di alcuni pensieri e comportamenti tossici della nostra società, tanto frequenti quanto inutilmente autodistruttivi, e costruisce uno specchio ironico che tra il divertimento e il disagio di riconoscersi, ci aiuta a scoprire come renderci felicemente infelici. Con gli attori del LabPerm **Lucrezia Bodinizzo, Domenico Castaldo, Ginevra Giachetti, Marta Laneri, Marta Maltese, Zi Long Ying.**

liberamente ispirato a Istruzioni per rendersi infelici di Paul Watzlawick

Compagni di Viaggio
codice 48

GOBETTI 9 - 14 aprile 2024

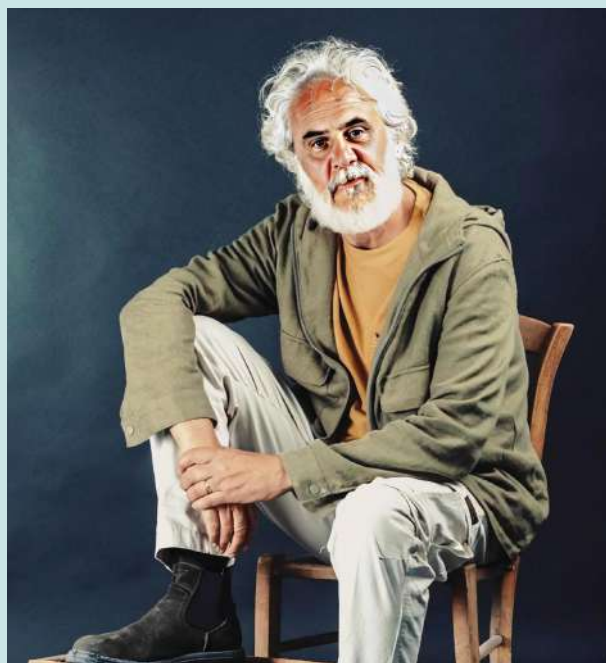
LA PAZZIA D'ORLANDO

ARIOSTO VISTO DA CALVINO

Le cose perse in Terra dove vanno a finire? Orlando perde il senno sulla Luna, luogo della nostra aspirazione e somma di tutte le storie, ne è prigioniero. Cosa rimane? Sempre cercando, Orlando percorre una Terra arida, ormai lunare e trova nei Tarocchi la composizione del suo racconto, in frammenti di poema che s'intrecciano per riacquisire la ragione tra Re e Regine di spade, Cavalieri di bastoni, Carro, Sole e Matto. Da un'idea di **Pietrangelo Buttafuoco**, l'incontro di due autori geniali e fantasiosi come Ariosto e Calvino (di cui nel 2023 ricorre il Centenario) diviene terreno fertile per una narrazione suggestiva, dove le occasioni perdute diventano trame simultanee e piene di nuovi sviluppi. **Graziano Piazza** dirige lo spettacolo, interpretandolo insieme a **Viola Graziosi, Irene Paloma Jona, Nicola Morucci.**

**da un'idea di Pietrangelo Buttafuoco
liberamente ispirato all'Orlando Furioso di Ariosto
e a testi di Italo Calvino
regia e drammaturgia Graziano Piazza**

Teatro Stabile d'Abruzzo, Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 13



COPRODUZIONE TST

IL GIUOCATORE

In questa opera teatrale del 1750 si ride crudelmente seguendo la giornata tipo, dall'alba al tramonto, di un giovane borghese, Florindo, completamente asservito al gioco e senza orizzonti. **Goldoni** tratteggia abilmente i suoi rapporti sociali - fidanzate, amici veri e finti, servitori, approfittatori e protettori - e le abitudini, perché conosce bene la psicologia di un ludopatico e ne svela impietosamente tutti i processi e le trappole mentali. Una divertente versione di una commedia poco rappresentata del grande drammaturgo veneto, diretta e interpretata da **Roberto Valerio** insieme a **Alessandro Averone, Alvia Reale, Nicola Rignanese, Mimosa Campironi, Massimo Grigò, Luigi Tabita.**

di Carlo Goldoni
adattamento e regia Roberto Valerio

ATP Teatri di Pistoia - Centro di Produzione Teatrale
codice 49



foto Azurra Primavera

foto Masiar Pasquali



Una ritmata rapsodia teatrale in cui **Maria Paiato** racconta la storia di alcune operaie decise a giocare a calcio nell'Inghilterra degli Anni Dieci. È il 1917, l'Europa è in trincea e in una fabbrica di munizioni di Sheffield, durante una pausa pranzo, un gruppo di ragazze comincia a tirare calci a un pallone. Sembra impossibile all'inizio, ma tra mille difficoltà la squadra porta avanti il proprio sogno con determinazione, conquistando l'affetto e il sostegno del pubblico, a dispetto delle convenzioni, della morale e della religione. Una formazione inarrestabile per un'epopea tutta al femminile, che ci regala undici ritratti di donna tra caratteri, tic, sogni, paure e una sola grande passione comune, rotonda come un pallone.

di Stefano Massini
regia Giorgio Sangati

CTB Centro Teatrale Bresciano,
in collaborazione con Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa
codice 50

GOBETTI 30 aprile – 5 maggio 2024

DAVID COPPERFIELD SKETCH COMEDY

UN CAROSELLO DICKENSIANO

David Copperfield Sketch Comedy è una rilettura in chiave satirico/grottesca del capolavoro dickensiano. Le vicende del celebre romanzo apparso tra il 1849 e il 1850, accavallandosi le une alle altre, si concatenano in una sarabanda teatrale stupefacente e danno vita ad una sorta di “giostra” velocissima e incalzante. Dalle pieghe della narrazione ottocentesca e dal dinamismo che gli viene impresso emergono i temi universali che hanno reso immortale questa storia di riscatto e che, secondo **Marco Isidori**, solo il Teatro può specchiare con piena verità. Con le scene di **Daniela Dal Cin**, **Marco Isidori** divide il palco con **Paolo Oricco**, **Maria Luisa Abate**, **Valentina Battistone**, **Ottavia Della Porta**, **Alessio Arbustini**, **Vincenzo Quarta**.

da **Charles Dickens**
regia **Marco Isidori**

Marcido Marcidorjs e Famosa Mimosa
codice 51



foto Marcido Marcidorjs

foto Manuela Giusto



GOBETTI 7 – 12 maggio 2024
LOVE ME

DUE PEZZI DI ANTONIO TARANTINO

Raffinato e feroce, **Antonio Tarantino** (1938 - 2020) è stato una delle voci più forti e originali della drammaturgia italiana degli ultimi trent'anni; **Licia Lanera** - premio Ubu 2022 per la regia - insieme a **Corpo del Reato** in *Love me* decidono di rendergli omaggio, presentando uno spettacolo composito, che unisce alcuni estratti della *Medea* firmata dall'autore ad un testo inedito, *La scena*. Una vorticosa creazione, che porta sul palcoscenico stranieri, reietti ed emarginati di ogni sorta: un affilato caleidoscopio di vite denigrate e sconfitte, che riesce a far riverberare l'eterna e irrisolta lotta tra miseri e potenti.

di **Antonio Tarantino**
regia **Licia Lanera**

Compagnia Licia Lanera, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
codice 52



Dopo il grande successo della scorsa stagione, torna al Gobetti l'adattamento teatrale del libro di **Elvio Fassone**, ex magistrato e componente del CSM. Diretto da **Simone Schinocca** e interpretato da **Salvatore D'Onofrio**, **Costanza Maria Frola** e **Giuseppe Nitti**, lo spettacolo racconta la trentennale corrispondenza tra un ergastolano e il suo giudice. Due vite completamente diverse, all'apparenza inconciliabili, che lettera dopo lettera riescono a trovare un punto di incontro. Un'opera commovente, che ci interroga su come sia possibile conciliare la domanda di sicurezza sociale e la detenzione a vita con il dettato costituzionale del valore riabilitativo di ogni pena.

di Elvio Fassone
regia Simone Schinocca

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, Tedacà
codice 14

RECITE ACCESSIBILI

COPRODUZIONE TST

GOBETTI 23 maggio - 9 giugno 2024 - prima nazionale

IL PANICO

Per il pluripremiato autore argentino **Rafael Spregelburd** il panico non è altro che la traduzione moderna del peccato dell'accidia: quello stato d'animo che si genera tra persone affannate a rincorrere una vita divisa tra due o tre lavori, che si arrangiano come possono e cercano come pazzi - è il caso dei protagonisti - le chiavi smarrite di una fantomatica cassetta di sicurezza. Qui chi è morto non sa di esserlo, e i vivi non riescono propriamente a vivere. Un panico ridicolo attanaglia chiunque, come se i personaggi non fossero mai presenti a se stessi e tornassero confusamente e ossessivamente sui propri passi, cercando di ricominciare daccapo. **Jurij Ferrini** torna alla scrittura brillante e ossessiva di Spregelburd, dopo aver diretto *Lucido*, in scena con lui, **Arianna Scommegna** e un cast di sette attori.

di Rafael Spregelburd
regia Jurij Ferrini

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 15



PRODUZIONE TST



COCCHI

Giulio Cocchi

VERMOUTH DI TORINO



**PRÉ
TEATRO**

**DOPO
TEATRO**



Con scorza
di limone

**FONDERIE
LIMONE**



FONDERIE LIMONE

30 novembre - 17 dicembre 2023 - prima nazionale

TRILOGIA DELLA GUERRA



foto Andrea Macchia

La stagione teatrale delle Fonderie Limone si apre con un tritico firmato da **Gabriele Vacis** e dai giovani attori della compagnia PEM (Potenziali Evocati Multimediali). Un viaggio attraverso il mito, riletto e adattato con la lente del tempo presente per riflettere sui ruoli, le pulsioni e le difficoltà che le giovani generazioni devono affrontare per trovare una collocazione all'interno di un mondo iperconnesso, ma ancora segnato da feroci conflitti politici e sociali. In scena (in ordine alfabetico) **Davide Antenucci, Andrea Caiazza, Lucia Corna, Pietro Maccabei, Lucia Raffaella Mariani, Eva Meskhi, Erica Nava, Enrica Rebaudo, Edoardo Roti, Letizia Russo, Daniel Santantonio, Lorenzo Tombesi, Gabriele Valchera, Giacomo Zandonà.**

COPRODUZIONE TST

30 novembre - 3 dicembre 2023

PROMETEO

Prometeo è sempre stato considerato un simbolo della ribellione: incapace di contenere i propri sentimenti e accettare canoni o convenzioni, è un eroe che sfida l'autorità costituita e ne fa la sua condizione vitale. Donando il fuoco agli uomini diventa l'archetipo della conoscenza tecnologica e scientifica, libera dalle catene della superstizione e dell'ignoranza. I giovani interpreti che animano lo spettacolo affrontano le parole di Eschilo lasciando che fluiscono attraverso i propri corpi senza, mai rinunciare all'azione fisica, per arrivare alla danza e al suono che diventa canto.

da **Eschilo / regia Gabriele Vacis**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, PEM Impresa sociale
75° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza
codice 16

7 - 10 dicembre 2023

SETTE A TEBE

Gabriele Vacis torna, a distanza di tre decenni, a lavorare sulla saga della stirpe di Edipo, affidandola ancora una volta ad una compagnia di giovani interpreti nelle vesti della folla che riempie le strade e le piazze di Tebe. Al centro di questa tragedia, infatti, c'è il popolo, che assiste e commenta ciò che succede: una moltitudine di volti e di voci, che diventa protagonista e incarnazione dell'opinione pubblica. Un coro sfaccettato, che con la sua invadente onnipresenza è capace di volgere in festa, in mercato, ogni evento straordinario, anche il più tragico.

da **Eschilo / regia Gabriele Vacis**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, PEM Impresa sociale
76° Ciclo di Spettacoli Classici al Teatro Olimpico di Vicenza, Artisti Associati Gorizia
Fondazione ECM Settimo Torinese
codice 17

14 - 17 dicembre 2023

ANTIGONE E I SUOI FRATELLI

Dopo il fortunato debutto della scorsa stagione, questo spettacolo torna sul palcoscenico delle Fonderie Limone con il suo appassionato inno alla fratellanza. Pur partendo dal testo di Sofocle e dalla storia che in esso è raccontata, la scena qui si riempie di una fitta rete di rimandi alla storia di Antigone, una figura indimenticabile del repertorio classico, che attraversa i tragici greci - da Sette a Tebe di Eschilo per arrivare fino a Fenicie di Euripide - alla ricerca della «sostanza pesante della fraternità».

da **Sofocle / regia Gabriele Vacis**

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale,
in collaborazione con PEM Impresa sociale
codice 18

FONDERIE LIMONE 16 - 21 gennaio 2024

SALVEREMO IL MONDO PRIMA DELL'ALBA

Salveremo il mondo prima dell'alba racconta la vita di alcuni ospiti e di parte dello staff di un centro di lusso specializzato nella cura dalle dipendenze contemporanee.

Sprofondati nel disagio che li ha portati a fuggire alla realtà, i pazienti del rehab sono ancora vittime della propria dipendenza e si raccontano con lucida ironia, mettendoci a parte delle proprie travagliate esistenze.

Carrozzeria Orfeo, una delle più apprezzate compagnie teatrali italiane, torna così a parlarci, con i toni sarcastici ed esilaranti che l'hanno resa celebre, dei paradossi, delle contraddizioni e delle deformazioni grottesche che attraversano la nostra contemporaneità. In scena, tra gli altri, **Massimiliano Setti**, **Roberto Serpi** e **Sebastiano Bronzato**.

uno spettacolo di Carrozzeria Orfeo
drammaturgia Gabriele Di Luca
regia Gabriele Di Luca, Massimiliano Setti,
Alessandro Tedeschi

Marche Teatro, Teatro dell'Elfo, Teatro Nazionale di Genova,
Fondazione Teatro di Napoli - Teatro Bellini,
in collaborazione con Il Centro di Residenza dell'Emilia Romagna
"L'Arboreto - Teatro Dimora | La Corte Ospitale"

codice 53



foto Laila Pozzo

foto Luigi De Palma



Leonardo Lidi affronta una delle tragedie più crude e spietate dell'antichità. *Medea*, la donna straniera che abbandona la propria patria per seguire un uomo, che la renderà madre e la abbandonerà in nome del proprio tornaconto, è da sempre espressione dello scontro violento tra mondi diversi: quello della protagonista, arcaico, estremo e passionale, e la cosiddetta società civilizzata di Giasone, moderna, squallida, governata dal denaro e dalla convenienza, regno dei più furbi e di chi tradisce. Due universi destinati ad una fatale collisione, due visioni del mondo completamente diverse - Oriente ed Occidente, maschile e femminile - che rendono questo racconto tragico quanto mai attuale e necessario. Nella parte della protagonista **Orietta Notari**.

da Euripide
regia Leonardo Lidi

Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale
codice 19

RECITE ACCESSIBILI

PRODUZIONE TST

FONDERIE LIMONE 2 - 21 aprile 2024 - prima nazionale
MEDEA

DIMANCHE

L'ensemble belga Compañía Chaliwaté stupirà con il suo teatro fisico, contaminato con il circo contemporaneo, applaudito nei principali teatri e festival europei. Tra finzione onirica e realtà fattuale, *Dimanche* dipinge un ritratto acuto dell'umanità sorpresa dalle forze incontrollabili della natura. Una famiglia sta per trascorrere la domenica insieme, ma i muri tremano, fuori imperversano forti venti e piogge torrenziali e la tempesta è appena iniziata. Nel frattempo, tre reporter naturalisti riprendono, con la poca attrezzatura di cui dispongono, le ultime specie viventi della Terra: tre animali selvatici sull'orlo dell'estinzione. Lo spettacolo ironizza sull'ingenuità e la testardaggine degli esseri umani che cercano di difendere le abitudini quotidiane, arrivando a estremi assurdi, nonostante il caos del collasso ecologico.

scritto e diretto da Julie Tenret, Sicaire Durieux,
Sandrine Heyraud

Focus & Chaliwaté
presentato da AURORANOVA
codice 54



foto Yves Kerstius

IL TERZO REICH

di Romeo Castellucci
suoni Scott Gibbons
coreografia e interpretazione
Gloria Dorliguzzo

Societas

A Romeo Castellucci, uno dei grandi protagonisti della scena teatrale internazionale, famoso per le opere che combinano linguaggi diversi, viene reso omaggio, con una continuità di programmazione condivisa, dal Teatro Stabile di Torino - Teatro Nazionale, dal Festival delle Colline Torinesi/Fondazione TPE e dalla Fondazione Merz, insieme per esplorare la complessità degli universi creativi dell'artista fondatore e leader della Societas. Procedendo nella riflessione sulla comunicazione inculcata e obbligatoria, la cui violenza è pari alla pretesa di uguaglianza, *Il Terzo Reich* è un'installazione che si basa sulla rappresentazione di tutti i nomi, una sequenza della totalità dei sostantivi del vocabolario italiano proiettati uno a uno. Il frenetico e liminale susseguirsi delle parole fa sì che alcune di esse rimangano impresse nella corteccia visiva di ciascun spettatore; altre - la maggioranza - andranno perse. Lo spettatore, esposto a questo trattamento, subisce la parola umana sotto l'aspetto della quantità. Il suono che accompagna l'installazione è composto da **Scott Gibbons**. Con **Gloria Dorliguzzo**.

SPETTACOLO FUORI ABBONAMENTO
POSTO UNICO € 15,00 - RIDOTTO ABBONATI E UNDER30 € 10,00

**DANCE
ME TO
THE END
OF LOVE**

**14 SETTEMBRE
25 OTTOBRE
2023**

realizzato da

TEATRO NAZIONALE

**TEATRO
STABILE
TORINO**

con il sostegno di



maggior sostenitore



partner



Fonderie Limone - SALA GRANDE - 14, 15 e 16 settembre - PRIMA NAZIONALE

RAFAEL BONACHELA / SYDNEY DANCE COMPANY

AB (INTRA)

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 22 e 23 settembre

OONA DOHERTY

NAVY BLUE

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 29 e 30 settembre

SIDI LARBI CHERKAOUI / BALLET DU GRAND THÉÂTRE DE GENÈVE

UKIYO-E

Fonderie Limone - SALA PICCOLA - 29 e 30 settembre - ANTEPRIMA NAZIONALE

FRANCESCA PENNINI / COLLETTIVO CINETICO

ABRACADABRA

Lavanderia a Vapore - 4 e 5 ottobre - PRIMA NAZIONALE

GINEVRA PANZETTI E ENRICO TICCONI

INSEL

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 6 e 7 ottobre

AKRAM KHAN

JUNGLE BOOK REIMAGINED

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 17 e 18 ottobre

OHAD NAHARIN / BATSHEVA DANCE COMPANY

MOMO

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 20 e 21 ottobre - PRIMA NAZIONALE

SILVIA GRIBAUDI / MM CONTEMPORARY DANCE COMPANY

GRAND JETÉ

Fonderie Limone - SALA PICCOLA - 20 e 21 ottobre

DEWEY DELL

LE SACRE DU PRINTEMPS

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 24 e 25 ottobre - PRIMA NAZIONALE

FRANCK CHARTIER / PEEPING TOM

S 62° 58', W 60° 39'

(SOUTH 62 DEGREES 58 MINUTES, WEST 60 DEGREES 39 MINUTES)

10 - 14 OTTOBRE 2023

VETRINA ART~WAVES

PER LA CREATIVITÀ DALL'IDEA ALLA SCENA
IN COLLABORAZIONE CON FONDAZIONE COMPAGNIA DI SAN PAOLO

RAPHAEL BIANCO

COMPAGNIA EGRIBIANCODANZA

EARTHEART. IL CUORE DELLA TERRA

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 10 Ottobre

EVA FRAPICCINI, DANIELE NINARELLO

ALBUMARTE, CODEDUOMO

DUST OF DREAMS

INSTALLAZIONE MULTIMEDIALE PERFORMATIVA

Fonderie Limone - SALA PICCOLA - 10 Ottobre

FRANCESCO SGRÒ, CORDATA F.O.R.

BELLO!

Fonderie Limone - SALA PICCOLA - 11 ottobre

PIERGIORGIO MILANO

VAGUE

COREOGRAFIA SOSPESA SULLE ONDE DEL MARE

Fonderie Limone - SALA GRANDE - 13 e 14 ottobre

CARLO MASSARI

BITT - BALLETO TEATRO DI TORINO

TINY UPPERCASE.

IL NOSTRO SENSO NASCOSTO

Fonderie Limone - SALA PICCOLA - 13 e 14 ottobre

per info e orari TORINODANZAFESTIVAL.IT

SCUOLA PER ATTORI

La scuola di alta formazione professionale - gestita dall'Agenzia Formativa del Teatro Stabile di Torino, accreditata e finanziata da Regione Piemonte anche tramite le risorse di FSE+ - è stata fondata nel 1991 da Luca Ronconi. Il progetto didattico triennale prevede un lavoro sulle diverse tecniche di recitazione, associato ad un percorso articolato, che permette agli allievi di approfondire le estetiche teatrali, anche attraverso seminari specifici, laboratori orientati all'interpretazione e approfondimenti teorici mirati. Nei trent'anni di attività la Scuola ha ospitato lezioni e laboratori di alcuni dei più importanti artisti, studiosi ed esperti della scena tra i quali ricordiamo in primis Luca Ronconi, Mauro Avogadro, Valter Malosti, Gabriele Vacis, Antonio Latella, Mario Martone, Declan Donnellan, Elisabetta Pozzi, Massimo Popolizio, Eugenio Allegri, Thomas Richards, Alessio Maria Romano, Laura Curino, Filippo Dini, Silvio Peroni, Serena Sinigaglia, Fausto Paravidino. Per il triennio 2021-2024 la direzione e la vicedirezione della Scuola sono affidate rispettivamente a Valerio Binasco e Leonardo Lidi.

Maggiori informazioni su teatrostabiletorino.it



foto Luigi De Palma

CENTRO STUDI

Nel 2024 il Teatro Stabile di Torino celebrerà i primi cinquant'anni di attività del proprio Centro Studi, nato nel 1974 grazie alla prima importante acquisizione dell'archivio storico della rivista «Il Dramma», fondata e diretta da Lucio Ridenti dal 1926 al 1968, e successivamente ampliato grazie alle donazioni degli archivi privati di alcuni dei nomi più celebri della storia teatrale italiana. L'attività svolta nel corso degli anni ha spaziato dalla raccolta e conservazione di locandine, manifesti, recensioni, foto, schede e quaderni di sala, copioni, bozzetti, figurini, registrazioni audio/video e note di regia, alla collaborazione con alcuni dei più importanti atenei italiani e con numerose pubblicazioni di settore. A questo si aggiungono, inoltre, i percorsi di ricerca che autori, registi e attori di ogni età portano avanti periodicamente all'interno della sala studio della grande biblioteca specialistica, che oggi raccoglie oltre 32mila volumi, o attraverso l'archivio digitale, grazie al quale è possibile consultare tutta la documentazione relativa alla storia del TST, per un totale di oltre 680 spettacoli e 300 mila pagine di materiali di vario genere. Per celebrare questo primo mezzo secolo di lavoro, a febbraio i foyer delle sale gestite dal Teatro Stabile di Torino ospiteranno un percorso espositivo, che tra fotografie, bozzetti, modellini di scena, installazioni digitali e memorabilia offrirà al pubblico la possibilità di compiere un viaggio nella storia teatrale della Città ed apprezzare il patrimonio comune che è stato conservato.

Il Centro Studi è aperto al pubblico su appuntamento dal lunedì al venerdì dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 14.30 alle 17.30. Per prenotare la propria visita occorre scrivere a biblioteca@teatrostabiletorino.it

RETROSCENA E FUORI COPIONE

GLI SPETTATORI INCONTRANO I PROTAGONISTI DELLA STAGIONE

Anche nel corso della stagione 2023/24 non mancheranno le occasioni per incontrare i protagonisti degli spettacoli in programma nelle nostre sale. Il tradizionale ciclo di incontri a ingresso libero *Retrosцена* confermerà il suo storico appuntamento del mercoledì pomeriggio (ore 17.30) presso la Caffetteria Lavazza del Teatro Carignano e permetterà agli spettatori appassionati e curiosi di ascoltare le conversazioni tra gli artisti e i docenti dell'Università degli Studi di Torino; e verranno confermati anche gli incontri *Fuori Copione*, che, in collaborazione con il progetto *La cultura dietro l'angolo*, porteranno i registi delle nostre produzioni negli spazi di comunità della città.

Il calendario di tutti gli incontri sarà disponibile da fine settembre 2023 su: teatrostabiletorino.it

BIGLIETTERIA E INFO

ABBONAMENTI

PREMIUM

Le formule premium ti consentono di scegliere per primo il tuo posto per gli spettacoli della stagione.

Premium Big

(10 spettacoli a scelta, di cui almeno 3 al Gobetti e 2 alle Fonderie)
In biglietteria € 258,00 - Online € 240,00*

Premium Carignano (8 spettacoli a scelta al Carignano)

In biglietteria € 260,00 - Online € 244,00*

Premium Gobetti (6 spettacoli a scelta al Gobetti)

In biglietteria € 120,00 - Online € 108,00*

Premium Small (4 spettacoli a scelta)

Riservato agli abbonati *Premium* o a *Posto Fisso*.

In vendita solo in biglietteria € 84,00

POSTO FISSO

Questi abbonamenti consentono di assistere agli spettacoli sempre dalla stessa poltrona e nello stesso giorno della settimana. I titoli a posto fisso per la stagione 2023/24 sono:

Posto Fisso a 8 Spettacoli € 216,00 (solo in biglietteria)

- Diari d'amore | 10 - 22 ottobre 2023
- La Tempesta | 7 - 19 novembre 2023
- Fred! | 5 - 17 dicembre 2023
- L'ispettore generale | 9 - 21 gennaio 2024
- Nozze di sangue | 30 gennaio - 11 febbraio 2024
- La ragazza sul divano | 5 - 17 marzo 2024
- La vita che ti diedi | 9 - 21 aprile 2024
- Ciarlatani | 14 - 26 maggio 2024

Posto fisso a 6 Spettacoli € 171,00 (solo in biglietteria)

- Diari d'amore | 10 - 22 ottobre 2023
- La Tempesta | 7 - 19 novembre 2023
- L'ispettore generale | 9 - 21 gennaio 2024
- La ragazza sul divano | 5 - 17 marzo 2024
- La vita che ti diedi | 9 - 21 aprile 2024
- Uomo e galantuomo | 30 aprile - 12 maggio 2024

STANDARD

12 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 220,00 - Online € 200,00*

Ridotto giovani (nati dal 1998 in poi)

In biglietteria € 150,00 - Online € 132,00* **

7 Spettacoli a scelta (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 160,00 - Online € 145,00*

Ridotto (per CRAL/associazioni convenzionate/over65/disabili/insegnanti)

In biglietteria € 143,00 - Online € 130,00* **

Ridotto giovani (nati dal 1998 in poi)

In biglietteria € 102,00 - Online € 95,00* **

8 Spettacoli Under35 (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 136,00 - Online € 126,00* **

Speciale Moncalieri (4 spettacoli a scelta alle Fonderie Limone)

In biglietteria e on line € 59,00* **

Riservato ai residenti di Moncalieri

TRILOGIA DELLA GUERRA

abbonamento ai 3 spettacoli del progetto *Trilogia della guerra* in programma alle Fonderie Limone dal 30 novembre al 17 dicembre 2023

In biglietteria e Online € 42,00*

PRATO INGLESE

In vendita dal 18 luglio 2023

Poltrona € 15,00*; sgabello € 10,00

Ridotto (under35/over65/Amici TST) € 10,00, Giovani (under18) € 7,00

ABBONAMENTO ai 2 spettacoli € 26,00*

SCUOLE E UNIVERSITÀ

In vendita dal 5 luglio 2023

University Pass

Carnet per 5 ingressi da utilizzare da soli o in compagnia.

Riservato agli studenti universitari.

In biglietteria € 60,00 - Online € 55,00* **

Scuole e docenti

L'offerta per le scuole si sviluppa su più proposte, ognuna calibrata in base all'età degli studenti. Per tutte le informazioni e le convenzioni disponibili è possibile scrivere a: promozione@teatrostabiletorino.it

Carta del docente e 18App

Il TST aderisce al progetto Carta del Docente e 18App.

Tutte le info sul sito.

UN POSTO PER TUTTI

Grazie al sostegno della Fondazione CRT, il TST offre 1.000 abbonamenti gratuiti a 3 spettacoli a scelta o un carnet di biglietti per i gruppi di adulti e bambini che intendono assistere allo spettacolo per famiglie in programma da gennaio al Carignano. L'iniziativa è riservata ai cittadini a basso reddito e per accedere a questa offerta vi invitiamo a consultare la pagina dedicata sul nostro sito.

BIGLIETTI

in vendita dall' 8 settembre 2023

TEATRO CARIGNANO

Poltrone in platea e nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e on line) € 37,00*

Ridotto di legge (under35 / over 65) € 34,00

Ridotto abbonati € 31,00

Ridotto under25 € 17,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Sgabelli nei palchi centrali

Intero (in biglietteria e online) € 31,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 28,00

Ridotto abbonati € 26,00

Ridotto under25 € 15,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Poltrone nei palchi laterali

Intero (In biglietteria e online) € 26,00*

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Platea e palchi a visibilità ridotta

Prezzo unico € 16,00 (solo in biglietteria)

TEATRO GOBETTI e FONDERIE LIMONE

Intero € 28,00*

Ridotto (under35 / over 65) € 25,00

Ridotto abbonati € 21,00

Ridotto under25 € 15,00

Ridotto pocket (under18 e abbonati a *Un posto per tutti*) € 12,00

Vi ricordiamo che l'acquisto in prevendita di ogni biglietto ha il costo di € 1.

* Escluse commissioni Vivaticket

** All'ingresso in teatro potrà essere richiesta l'esibizione di un documento per verificare l'effettivo diritto alla riduzione. Eventuali irregolarità comporteranno il pagamento della differenza.

DOVE ACQUISTARE

BIGLIETTERIA

Presso il Teatro Carignano – piazza Carignano, 6 | Torino

Tel. 011 5169555 – Num. Verde 800 235 333

Email biglietteria@teatrostabiletorino.it

Orari di apertura: martedì – sabato, ore 13-19 | domenica, ore 14-19

Inoltre, a partire da un'ora prima dell'inizio di ogni spettacolo, sarà possibile acquistare i biglietti per la sera stessa presso le casse dei nostri teatri.

>> Nel mese di luglio e in occasione delle festività gli orari di apertura potrebbero variare e saranno comunicati sul sito teatrostabiletorino.it. La biglietteria online sarà invece sempre attiva.

ON LINE

teatrostabiletorino.vivaticket.it

APP

Attraverso la nostra App è possibile acquistare i biglietti facilmente, senza un secondo login a Vivaticket, scegliendo manualmente il posto sulla mappa o sfruttando l'opzione "posti migliori". L'App "Teatro Stabile Torino" è scaricabile gratuitamente da Play Store (Android) e AppStore (Iphone).

ORARIO SPETTACOLI

Teatro Carignano e Teatro Gobetti

mar - gio - sab ore 19.30 | mer - ven ore 20.45 | dom ore 16.00

salvo dove diversamente indicato

Fonderie Limone Moncalieri

mar - mer - gio - ven ore 20.45 | sab ore 19.30 | dom ore 16.00

salvo dove diversamente indicato

INFORMAZIONI GENERALI

Vi ricordiamo che non è consentito cambiare uno spettacolo già scelto con un altro titolo e che, in caso di cambio data, smarrimento o deterioramento dei biglietti, per la ristampa verrà richiesto il pagamento di € 3 nella sera stessa dello spettacolo o di € 5 nella settimana di programmazione. Nel caso volette cambiare data, sarà possibile anticipare o posticipare la vostra serata, ma sarà necessario:

- Aspettare il primo giorno di programmazione dello spettacolo scelto
- Presentarsi in biglietteria entro e non oltre la data del vostro biglietto, che andrà presentato in cassa.

L'assegnazione dei nuovi posti avverrà nello stesso settore, compatibilmente con le poltrone disponibili.

Le scenografie di alcuni spettacoli potrebbero richiedere l'ampliamento del palcoscenico e la relativa rimozione delle prime file di platea. In questi casi gli abbonati verranno riposizionati nei migliori posti disponibili.

Gli spettacoli, gli orari, le sedi potrebbero subire variazioni.

LE NOSTRE SALE

TEATRO CARIGNANO piazza Carignano, 6 - Torino

TEATRO GOBETTI via Rossini, 8 - Torino

FONDERIE LIMONE MONCALIERI via Eduardo de Filippo angolo

via Pastrengo, 88 - Moncalieri (TO)

ACCESSIBILITÀ

Il teatro è un luogo per tutti ed è per questo che offriamo strumenti e servizi che rendono gli **spettacoli accessibili**, come previsto dall'Articolo 30 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità. Grazie al progetto PER UN TEATRO ACCESSIBILE gli spettatori potranno contare su:



SOPRATTITOLAZIONE



AUDIOINTRODUZIONE e AUDIODESCRIZIONE



TOUR TATTILI



SCHEDA DI SALA, TRAMA SEMPLIFICATA E CAA



VIDEO IN LIS, CON AUDIO E SOTTOTITOLI



SITO WEB ACCESSIBILE



REPLICHE SOFT



ACCESSIBILITÀ DEI TEATRI

SPETTACOLI ACCESSIBILI

- DIARI D'AMORE | Teatro Carignano, 24 - 29 ottobre 2023
- ANNA DEI MIRACOLI | Teatro Gobetti, 14 - 19 novembre 2023
- ZIO VANJA | Teatro Carignano, 21 - 26 novembre 2023
- L'ISPETTORE GENERALE | Teatro Carignano, 16 - 21 gennaio 2024
- ANTONIO E CLEOPATRA | Teatro Carignano, 13 - 18 febbraio 2024
- LA RAGAZZA SUL DIVANO | Teatro Carignano, 19 - 24 marzo 2024
- MEDEA | Fonderie Limone, 16 - 21 aprile 2024
- FINE PENA ORA | Teatro Gobetti, 14 - 19 maggio 2024

BIGLIETTI E ABBONAMENTI RIDOTTI

Le persone con disabilità hanno diritto per tutti gli spettacoli in programma all'ingresso ridotto e l'eventuale accompagnatore, in caso di necessità, ha diritto al biglietto omaggio.

Teatro Carignano

ridotto accessibile* € 30,00

under 25 € 17,00

under 18 € 12,00

Teatro Gobetti/Fonderie Limone

ridotto accessibile* € 20,00

under 25 € 15,00

under 18 € 12,00

7 Spettacoli a scelta ridotto* (di cui 1 produzione TST)

In biglietteria € 143,00 - Online € 130,00

ABBONAMENTO ACCESSIBILE

5 Spettacoli a scelta* tra i titoli accessibili

In biglietteria € 85,00 (solo su prenotazione)

L'Abbonamento è rivolto al pubblico che utilizza i servizi aggiuntivi di supporto (soprattitolazione e audiodescrizione), previsti durante le repliche accessibili.

INFO E PRENOTAZIONI

Per gestire al meglio l'accoglienza, vi preghiamo di prenotare il vostro posto contattando direttamente la biglietteria:

biglietteria@teatrostabiletorino.it - 011 5169555

Per maggiori informazioni:

accessibilita@teatrostabiletorino.it - 011 5169460

**La riduzione è applicabile a persone con invalidità o disabilità certificata pari o superiore al 66%.*

VICINI AL VOSTRO TEATRO



TEATRO NAZIONALE
**TEATRO
STABILE
TORINO**

DONA IL TUO 5X1000

Destinare il 5x1000 al Teatro Stabile di Torino è il modo più semplice per sostenere la cultura: non ti costa niente, ma ti permette di partecipare, col tuo sostegno, alla crescita culturale della comunità. Farlo è semplicissimo, inserisci il nostro codice fiscale **08762960014** nella tua dichiarazione dei redditi.

Info su teatrostabiletorino.it/5x1000

ENTRA A FAR PARTE DEGLI AMICI DEL TEATRO STABILE DI TORINO

Basta versare la quota associativa annuale tramite bonifico bancario scegliendo tra:
socio ordinario - a partire da 20€
socio sostenitore - a partire da 100€.
L'Associazione Amici sostiene in modo particolare il progetto legato all'accessibilità degli spettacoli del TST.
Info su teatrostabiletorino.it/amici



*L'eleganza
della forma*



Le forme della bottiglia firmata Pininfarina, eleganti e delicate, rendono unica l'esperienza nei luoghi dell'alta ristorazione. **L'esclusiva etichetta argentata arricchisce la bottiglia**, valorizzando l'acqua più leggera d'Europa come puro dono della natura.

SSATO.IT

Residuo fisso
14 mg/l

Sodio
0,88 mg/l

Durezza
0,60 °f

Design

pininfarina

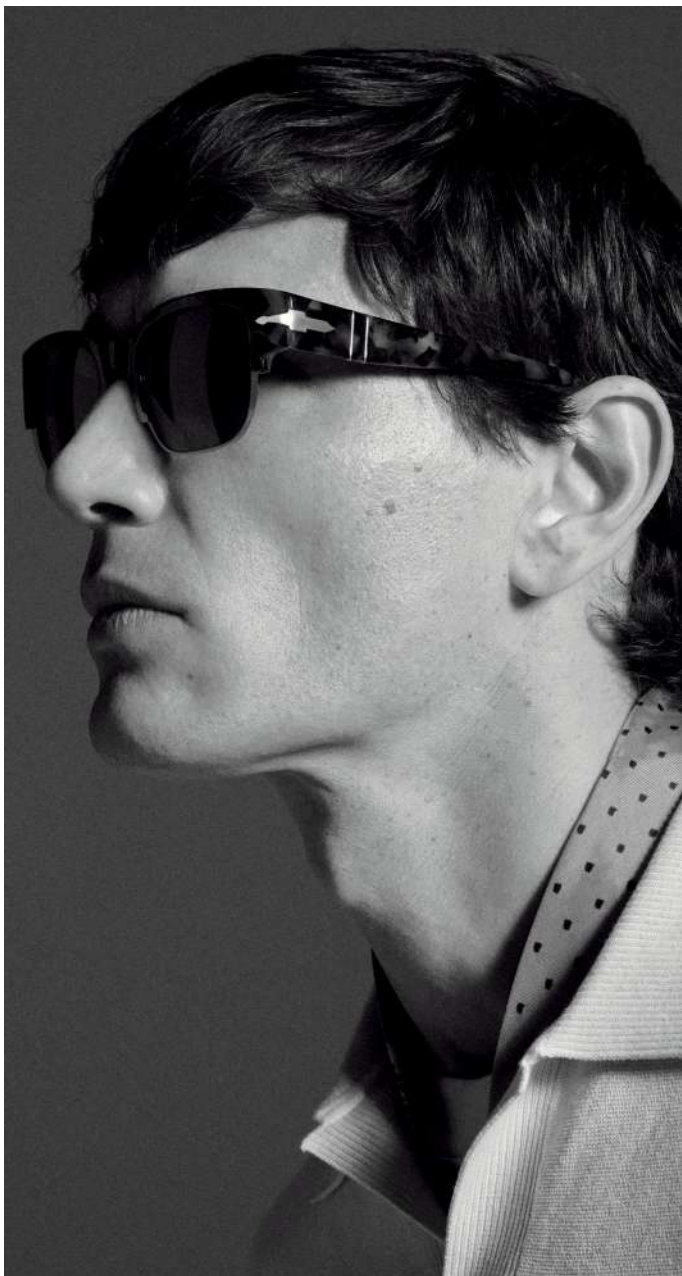
LAURETANA®

L'acqua più leggera d'Europa

Segui la leggerezza



www.lauretana.com



Persol[®]



Tom PO3319S